



CITTA' DI CEGLIE MESSAPICA

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 5 GENNAIO 2004

OGGETTO: Mozione sugli organismi geneticamente modificati (OGM) presentata dal gruppo consiliare PRC.

L'anno duemilaquattro, il giorno cinque mese di gennaio alle ore 9,45 nella sala consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Sig. **Ciro Argese** – **Presidente C.C.**

Partecipa con funzione consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale dr. Francesco Pompilio [art.97, comma 4°, lett. a) del T.U.E.L. 18.8.2000, n.267].

Risultano all'appello nominale i Signori:

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 hanno espresso: parere favorevole:

- in ordine alla regolarità tecnica dell'atto

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- in ordine alla regolarità contabile dell'atto, tenuto conto che non comporta impegno di spesa

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Risultano, altresì, presenti gli Assessori:

	GIUNTA	P.	A.
p.i. Pietro Mita	Assessore	X	
Avv. Giuseppe Vitale	Assessore	X	
Sig. Rocco Argentiero	Assessore	X	
Avv. Cesare Epifani	Assessore	X	

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
ANNESE SINDACO	MARIO	Si	
1) ARGANESE	COSIMO D.	Si	
2) ARGENTIERO	TOMMASO	Si	
3) ARGESE	CIRO	Si	
4) CAVALLO	ROCCO	Si	
5) CAVALLO	SALVATORE		Si
6) CIRACI	NICOLA		Si
7) GALLONE	COSIMA	Si	
8) GATTI	MARIANO	Si	
9) GIANFREDA	DONATO	Si	
11) LANEVE	MARIO	Si	
10) LOCOROTONDO	FRANCESCO	Si	
12) MITA (05/03/1944)	PIETRO	Si	
13) MITA (13/01/1966)	PIETRO	Si	
14) PALMISANO	COSIMO	Si	
15) PUTIGNANO	ANTONIO	Si	
16) SANTORO	VITO	Si	
17) SAPONARO	GENNARO	Si	
18) SUMA	ANTONIO		Si
19) TRINCHERA	NICOLA	Si	
20) VENERITO	ROCCO	Si	
TOT.		18	3

Il Presidente cede la parola al Capogruppo del P.R.C. Nicola Trincherà, firmatario della mozione di seguito riportata affinché relazioni in merito.

“Mozione sugli Organismi Geneticamente Modificati (OGM).

CONSIDERATO CHE

l'utilizzo sempre più diffuso nell'agricoltura delle varietà ibride ad alto rendimento ha causato l'abbandono ed in alcuni casi la scomparsa degli ecotipi locali meglio adattati all'ambiente e più resistenti alle fitopatie;

l'uso di composti agrochimici ha alterato gli ecosistemi relativi alla fauna e alla flora ed ha causato l'inquinamento delle falde idriche;

nessuno studio effettuato sino ad oggi può garantire quale sia l'impatto ambientale di un batterio o di una pianta ingegnerizzati;

tali cambiamenti hanno comportato una ristrutturazione del settore produttivo agricolo con gravi scompensi sociali ed economici in particolare a carico dei piccoli produttori agricoli;

tale situazione ha portato all'uniformità genetica di queste culture con una pericolosa dipendenza per tutte le filiere produttive nei confronti di pochi detentori di brevetti generici e chimici;

l'industria che trasforma tali prodotti chiede sempre più prodotti uniformi, mortificando la professionalità dei nostri agricoltori e il possibile sviluppo di un mercato legato alla valorizzazione dei prodotti tipici di cui la nostra zona è particolarmente ricca;

i produttori agricoli sono costretti a poche e costose alternative produttive, con la conseguenza di un'ulteriore compressione dei prezzi dei prodotti agricoli ed un aumento, divenuto vieppiù insostenibile, dei costi di produzione degli stessi;

la richiesta dei consumatori viene pilotata prevalentemente verso prodotti di appartenenza sempre più uguali, in aperto contrasto con quanto si è delineato nel corso degli ultimi anni attraverso la nascita delle nicchie di mercato dei prodotti naturali e ad alta qualità;

PRESO ATTO CHE

l'introduzione in agricoltura degli Organismi Geneticamente Modificati (OGM), ha sollevato notevoli dubbi e perplessità nell'opinione pubblica per motivi di ordine etico, per le conseguenze sulla salute dei cittadini, per i danni irreversibili all'ecosistema, per l'ulteriore divario che creerebbe tra i Paesi ricchi e quelli in via di sviluppo;

si è arrivati ad una situazione in cui l'alimentazione umana si basa su di un numero ristrettissimo di varietà alimentari, con relativo aumento di rischi derivanti da malattie;

le imprese multinazionali hanno esteso le proprie strutture di ricerca, produzione e commercializzazione, fino a raggiungere le attuali posizioni di dominio e controllo nel comparto delle biotecnologie e in quello della produzione delle sementi;

la stessa F.A.O. da molti anni ha constatato la tendenza al rapido aumento di Paesi che perdono la loro autosufficienza alimentare;

sono ancora pendenti alcuni ricorsi di Stati europei rispetto alla normativa emanata dalla C.E.E. ed alle autorizzazioni concesse per la sperimentazione, la commercializzazione e la produzione dei prodotti transgenici;

la riforma della P.A.C. (politica agricola comune) prevede un particolare impegno verso il rispetto agro alimentare e la produzione di alimenti ad alta qualità;

TENUTO CONTO CHE

è compito specifico del Comune di salvaguardare l'ambiente naturale e gli equilibri ecologici del territorio, conservando la biodiversità e le specie autoctone;

il Comune di Ceglie Messapica ha tra i propri obiettivi la promozione dei prodotti tipici locali, che vantano tradizioni di qualità, genuinità e naturalezza e costituiscono un'importante fattore per l'economia di questo territorio;

la città di Ceglie Messapica è ormai riconosciuta da diverse riviste specializzate come “terra di gastronomia”, per la presenza di diversi operatori del settore;

è interesse dell'Ente Locale salvaguardare l'equilibrio biologico e la sostenibilità dell'ecosistema territoriale di non subire contaminazione da OGM;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a dichiarare Ceglie Messapica "COMUNE ANTITRANSGENICO", con l'installazione di cartelli con la scritta di "CITTA' DI CEGLIE MESSAPICA -COMUNE ANTITRANSGENICO";

ad aggiornare il proprio sito Internet con la medesima dicitura dedicando lo spazio necessario per illustrarne le motivazioni;

a vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, la coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, sia vegetali sia animali, ottenuti mediante manipolazione genetica;

a chiedere all'azienda fornitrice di pasti e derrate alle mense scolastiche e a quella degli anziani una dichiarazione scritta di non utilizzo di alimenti contenenti OGM ed a prevedere l'inserimento di una specifica clausola vincolante in tal senso durante la prossima gara d'appalto di ogni mensa pubblica;

ad informare attraverso incontri, manifesti e comunicazioni scritte i produttori ed i rivenditori presenti sul territorio comunale (Oleifici, Vitivinicoltori, Salumiere, Pasticcerie, Panifici, ecc.) sui rischi di utilizzo e di vendita di prodotti geneticamente modificati nella catena produttiva (es uova di galline allevate con mangimi derivati da OGM, lieviti selezionati, enzimi, batteri, acido ascorbico ottenuti con metodi che prevedono l'utilizzo di OGM, ecc.);

ad informare i cittadini, in primo luogo le scuole di ogni ordine e grado, sui rischi legati al consumo di prodotti ottenuti con OGM ed avviare una seria campagna di educazione alimentare legata al consumo di prodotti tradizionali di qualità e di quelli biologici, anche attraverso la collaborazione di associazioni locali esperti del settore;

a sviluppare incontri ed iniziative con gli Enti Locali interessati per l'estensione nei territori contigui di analoghe iniziative;

a valorizzare le produzioni locali di qualità, di pregio, tradizionali della nostra terra in grado di esprimere l'identità culturale, ambientale, storica e gastronomia della comunità cegliese.

Ceglie Messapica 29/12/2003.

Firmato: Nicola Trincherà"

Procedutosi a votazione e atteso l'esito della stessa che dà il seguente risultato:

Presenti: n.17 Consiglieri Comunali più il Sindaco

Assenti: n. 3 Consiglieri: Cavallo S. dell'U.D.C., Ciraci e Suma di F.I.

Favorevoli: n. 14 (n.13 Consiglieri: Putignano e Santoro di F.I.; Arganese, Gatti, Mita e Trincherà del P.R.C.; Mita e Palmisano dei D.S.; Argentiero della Margherita; Cavallo di F.C.; Gianfreda, Locorotondo e Saponaro dell'U.D.C.) più il Sindaco)

Astenuti: n. 4 (Consiglieri: Argese, Gallone, Laneve e Venerito di A.N.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la mozione presentata dal Capogruppo del P.R.C. Nicola Trincherà.

-----°-----

Per il dettaglio delle operazioni e degli interventi, pur omessi nella presente, si rinvia al verbale dell'odierna seduta per la più puntuale contezza del contenuto degli stessi e della posizione da ciascuno espressa.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Ciro Argese

F.to

dr. Francesco Pompilio



03 FEB. 2004

N. 38 Di Reg. Pubbl.

Ceglie Messapica, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relata del Messo Comunale, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

03 FEB. 2004

Data



**IL MESSO NOTIFICATORE
PALMISANO Antonio**

Per copia conforme, per uso amministrativo.

Ceglie Messapica, li 03 FEB. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Francesco Pompilio

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

F.to

p.c.c. **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Il Segretario Comunale attesta che la presente Deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal 3-2-04 al 17-2-04 N. 38 Reg. Messi

Ceglie Messapica, li 17-2-04

**IL MESSO COMUNALE NOTIFICATORE
(PALMISANO Antonio)**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Francesco Pompilio)**